

L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO TALENT & MENTOR



Durante il raduno di Metà campionato di Palermo, uno spazio è stato dedicato a fare il punto della situazione riguardo l'applicazione in regione del Progetto "Talent & Mentor", voluto dall'UEFA ed al secondo anno di attuazione. Dopo il primo anno, i due Mentor, Ugo Pirrone di Catania e Giovanni Vetri di Enna, riconfermati nel ruolo dal capo del Settore Tecnico, Alfredo Trentalange, hanno nuovamente intrapreso il percorso di costante attenzione verso i nuovi ragazzi individuati dal CRA. E lo hanno fatto con rinnovato entusiasmo e passione verso l'attività, tanto che riescono a seguire anche i ragazzi dello scorso progetto, dei quali constatano i sensibili miglioramenti. Due giorni di lavoro assiduo per i Talent, che all'interno del Parco della Favorita hanno assistito a lezioni sul campo, con particolare riferimento allo spostamento, al posizionamento ed alle tattiche di giuoco. Poi, in un'apposita saletta sono stati loro impartiti maggiori insegnamenti con l'utilizzo di materiale video-didattico del Settore Tecnico e si sono affrontate e dibattute tematiche inerenti il modo di rapportarsi con i calciatori e le modalità di lettura della gara. A chiusura si è tenuta una riunione col Presidente regionale, Rosario D'Anna, il suo Vice, Sergio Grosso (coordinatore del progetto), ed i Presidenti di Sezione; il Presidente D'Anna ha ricordato come questo sia stato il secondo incontro tra i Talent al completo ed i Mentor, mentre il prossimo, il terzo, sarà a chiusura del Progetto, che scadrà il 30 giugno prossimo, e nel quale saranno tirate le somme. "Questo Comitato – ha affermato D'Anna – si aspetta che da ognuno di voi ci siano segnali di crescita costanti. Avete la fortuna di essere seguiti da due colleghi di grande esperienza, che ci informano sui passi graduali del vostro iter formativo". Il Vice Presidente Sergio Grosso, ha evidenziato la rilevanza data dal Comitato Regionale a questo progetto, il cui svolgimento risulta consona a quelle che erano le linee guida sia della UEFA che dell'AIA. Queste prevedevano la partecipazione di arbitri in possesso di alcuni requisiti necessari quali la giovane età, la prestanta fisica, la preparazione atletica ed indispensabili qualità morali. I ragazzi si sono resi consapevoli dell'importanza del programma di matrice europea, perché hanno dichiarato di sentirsi dei punti di riferimento per gli altri colleghi, specie i giovanissimi ed i neo immessi nell'AIA, all'interno delle loro Sezioni. Una sensazione avvalorata dai Presidenti, che, dopo essersi complimentati con i Mentor, hanno espresso tutta la loro soddisfazione per un progetto che accelera la formazione dei ragazzi e che sta allettando tanti altri giovani a parteciparvi. I ragazzi, individuati dal CRA, che prendono parte al programma "UEFA Referee Convention" per il 2010/2011 sono Pietro Bennici (Agrigento), Raimondo Cammalleri (Palermo), Paolo Matarazzo (Siracusa), **Mario Milana (Trapani)**, Giuseppe Pantaleo (Marsala), Vincenzo Rivituso (Caltanissetta), Michele Rutella (Enna) e Daniele Cristaudo (Catania), che è subentrato dal 1 gennaio al catanese Giuseppe Di Gregorio.

Rodolfo Puglisi

Nella foto, gli otto Talent con il Presidente Regionale D'Anna, i Mentor, Pirrone e Vetri, ed i loro Presidenti di Sezione.